

L'anniversario di Andrea Bajani

E' un libro sconcertante, feroce, che in sole 117 pagine riesce a descrivere una situazione familiare drammatica e disperata, catturando l'attenzione del lettore che si pone delle domande ed indaga le dinamiche che sottendono al dramma familiare.

Già il titolo è significativo, quantomeno impattante: l'io narrante, il figlio, celebra l'anniversario ovvero da dieci anni ha interrotto i rapporti con la sua famiglia d'origine, aggiungendo che sono stati gli anni migliori della sua vita.

Bajani non ha paura di toccare una delle istituzioni più consolidate e intoccabili del nostro vivere: la famiglia, luogo deputato agli affetti, alla protezione, alla solidarietà, ma che a volte offre una realtà tossica. Bajani non teme di mostrare il male che può celarsi dietro alle apparenze. E non teme di evidenziare ed attaccare il patriarcato, cosa che gli rende merito, provenendo la critica da un uomo.

Il libro racconta una realtà claustrofobica attraverso episodi che vengono descritti con l'ausilio di un linguaggio asciutto, che scava, con precisione chirurgica, nella vita e nella psiche dei singoli personaggi.

La domanda che il libro pone è la seguente: ci si può sottrarre una famiglia che fa star male? Si possono tagliare i ponti con la famiglia, mettere una distanza definitiva, cambiare numero di telefono, abitazione e continente?

La risposta è affermativa in considerazione dei danni che un padre autoritario, iracundo e violento ha procurato ai figli, a fronte di una madre sottomessa fino all'annullamento di sé, anestetizzata per non vedere ciò che accade. Il figlio si sente in colpa e sta male anche fisicamente per non essere in grado di evitare la tensione creata dal padre che sfocia in violenza sia verbale che fisica, mentre la sorella, chiusa in se stessa, vorrebbe trovare un'alleanza col fratello per sconfiggere il padre tiranno, ciò che non porterebbe ad alcuna soluzione, anche lei si allontanerà dalla famiglia sposandosi.

Un testo non facile, ma una lettura profonda ed interessante, consigliata a chi vuole comprendere le radici della violenza e dei meccanismi psicologici all'interno di famiglie disfunzionali.